

MALERBAFEST

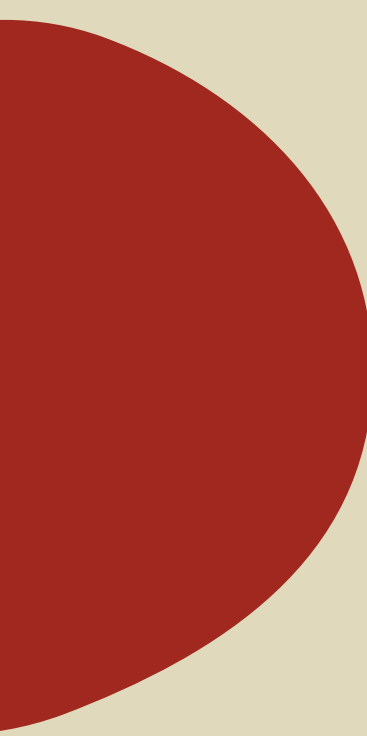
22-23 AGOSTO

SAI PERCHE' SI CHIAMA MALERBA?

Scoprilo... ➡ ➡ ➡

MALERBA FEST 2026

22 & 23 AGOSTO 2026



Il racconto che conosciamo, **risiede nella tradizione orale dei nostri anziani.**

Si racconta che tempo fa i terreni lungo gli argini del fiume fossero divisi in piccoli appezzamenti.

I contadini del luogo li gestivano a mezza fida con lo Stato per la coltivazione e per il pascolo.



Fra tutti questi appezzamenti ve ne era uno in particolare.

Era la "Chiana" più grande ma invece di essere ambita veniva **disdegnata da tutti**.

Chiunque attraversava quell'appezzamento per uno **strano fenomeno perdeva l'orientamento**.

Data la particolarità del fenomeno
quell'appezzamento di terreno venne
avvolto da un **alone di mistero ed allo
stesso tempo di magia.**

Il tutto duro fin quando un ignaro viandante
diretto verso **il monte Sirino incurante del
pericolo stava per attraversare**
quell'appezzamento sul dorso del suo un
mulo.

Fortuna volle che due pastori lo videro e gli intimarono di **cambiare il suo percorso**, parlandogli della magia ed allo stesso tempo della stregoneria di quel luogo.

Il viandante invece di fuggire, spronando il suo mulo come un cavallo da corsa, sbalordì i suoi interlocutori dicendo loro di **avere una spiegazione alla fantomatica maledizione del luogo**.



Scese dal mulo e con fare deciso si avviò verso l'appezzamento.

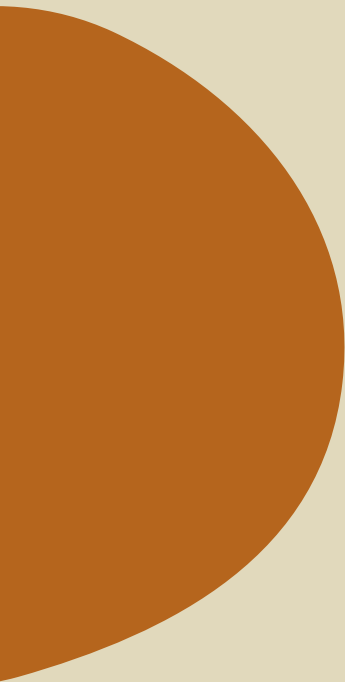
I due pastori si guardarono bene dal seguirlo anzi **indietreggiarono ancora di più portandosi dietro anche il mulo del viandante.**

Il coraggio non lo si può improvvisare.



Restarono sbalorditi per la seconda volta, quando videro il viandante ritornare quasi nelle vesti di cavaliere vittorioso.

Con una mano grazie ad un pezzo di stoffa si proteggeva naso e bocca mentre nell'altra mano stringeva una **semplicissima e banale pianta.**



Una volta raggiunto i pastori il viandante
spiego loro che la maledizione non era altro
che **l'effetto di quell'erba che aveva fra le
mani.**

Un' erba rara ma che in quell'appezzamento
aveva trovato terreno fertile.

**Era l'erba che i frati
chiamavano “L'Erba du
Spirduto”.**



Una particolare pianta che una **volta**
calpestata emanava una sostanza in grado
di creare un effetto disorientante.

Svelata la maledizione prima di riprendere il
suo pellegrinare il viandante consiglio ai
pastori di bonificare il luogo estirpando
quella pianta "la malerba" proteggendosi il
naso e la bocca.



Ora noi non sappiamo quale sia questa fantomatica “Erba du Spirduto” la bonifica fatta allora sarà stata davvero radicale?

Sappiamo invece che saremo in grado di compiere una magia nel regalarvi un evento ricco di emozioni.

Non aspettate di sentirne il racconto, venite a viverlo con noi.

